

## **.ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI “G.M. DEVILLA”**

### **Incontro con il sindaco Nicola Sanna**

Il sindaco Nicola Sanna il 1° aprile ha incontrato gli studenti dell'Istituto Tecnico per Geometri “Devilla”, nell'auditorium dell'istituto, invitato dalla Dirigente scolastica Andreina Desole e dai docenti che hanno illustrato insieme ai loro alunni i Progetti legati alla lotta contro la dispersione scolastica e alla realizzazione di tirocini di Alternanza scuola-lavoro.

La Dirigente ha ringraziato il Dott. Sanna e tutti gli ospiti per aver accolto prontamente l'invito della scuola alla realizzazione della giornata culturale dedicata alla presentazione delle ultime iniziative progettuali dell'Istituto.

Il primo cittadino ha preso la parola per salutare i ragazzi. «Nei mesi scorsi – ha detto – scrissi una lettera alle scuole superiori, medie e primarie della città, perché volevo organizzare una serie di incontri che ci permettessero di capire come i ragazzi, sia quelli che abitano in città che quelli che arrivano dai paesi vicini per studio, vivono effettivamente Sassari. Chi più dei giovani, infatti, può immaginare la città del futuro? Il nostro obiettivo, allora, – ha aggiunto – è cercare di capire i vostri problemi e desideri così che, negli atti di programmazione, possiamo inserire i suggerimenti che arrivano da un punto di vista che potremmo definire privilegiato».

Dopo il saluto del sindaco gli alunni hanno presentato i progetti di maggiore valenza didattico formativa a partire dal più recente: “Camminare nella storia”.

L'iniziativa inclusa nel piano dell'offerta formativa dell'ottobre 2014, ha suscitato l'interesse del Comune di Sassari, e l'attenzione dei docenti del Dipartimento di Architettura di Alghero i quali hanno scelto l'agro di Sassari come territorio pilota per lanciare il loro progetto denominato “Rural Land Walks”, di cui sono partner il Comune di Sassari, l'Istituto Tecnico per Geometri “Devilla”, l'associazione culturale “Tabularasa” di Sassari e il Consorzio strade vicinali del Comune di Sassari, con l'obiettivo di riattivare reti e sentieri rurali presenti in tutta l'isola.

L'idea del progetto “Camminare nella storia” è nata tra i docenti dell'Istituto “Devilla” proprio quando il Comune di Sassari ha iniziato i lavori di ripristino degli antichi sentieri erbosi e pedestri presenti nell'agro per una loro successiva valorizzazione, riqualificazione e conseguente fruizione.

Questo progetto ha permesso di attuare una sperimentazione didattica multidisciplinare in cui i sentieri hanno costituito un pretesto per collegare le materie di studio alla realtà territoriale.

Gli studenti delle terze A ed E, sotto la guida dei docenti prof.ssa Beatrice Bergantino, prof.ssa Giannella Cesaraccio, prof. Luciano Goddi, prof.ssa Beatrice Nuvoli, prof.ssa Dina Salomoni e prof. Davide Satta, hanno lavorato a scuola sulla carta topografica del territorio, per individuare i percorsi, misurare le distanze, calcolare la pendenza di dislivelli sulle curve di livello, ed effettuato uno studio sui toponimi e sulle essenze botaniche tipiche del territorio. Sempre sotto la guida dei loro docenti si sono poi recati sul terreno per approfondire, con un'esperienza sul campo, lo studio intrapreso in classe.

Alla presenza del sindaco, gli studenti Federico Deriu, Giosuè Marini, Roberto Cau e Luca Farru, tra carte e strumenti professionali, hanno ripercorso virtualmente, illustrandole attraverso un pregevole lavoro di fotografie, le strade e i tratturi che vanno da Via Luna e sole fino a Badde Tolta Logulentu, che di recente gli operai comunali “una tantum” hanno reso nuovamente accessibili.

All'incontro ha partecipato anche lo storico dell'arte Alessandro Ponzeletti, Presidente dell'Associazione culturale “Tabularasa”, che collabora con l'Istituto “Devilla” da vari anni. L'esperto di storia cittadina, con un excursus storico e paesaggistico, ha ripercorso le vicende degli antichi orti suburbani situati tra Monte Bianchinu, Eba Giara e Filigheddu, tramite l'illustrazione di ruderi, case, ville, orti e giardini ancora esistenti.

Il Dott. Fabio Bresci, medico, preparatore atletico ed esperto di ultra maratone, è intervenuto rilevando l'utilità dei percorsi rurali e dei sentieri come opportunità per poter svolgere oltre che delle salutari passeggiate ricreative anche degli allenamenti per tutti gli amanti degli sport di endurance.

È intervenuto successivamente l'alunno Federico Gramignano, neo diplomato, per illustrare il progetto "Habitat XXI" che, con una serie di seminari formativi, ha permesso agli studenti di sviluppare uno spirito critico e, allo stesso tempo, pratico sui temi dell'abitare.

L'iniziativa proposta e realizzata dall'architetto Graziano Brau in collaborazione con la Prof.ssa Erika Bonacucina e con il Prof. Mauro Marras, è stato impostato e realizzato dagli allievi delle classi quinte, futuri progettisti e potenziali responsabili della qualità della residenza e dello sviluppo cittadino, come una "deriva urbana" ovvero una pratica ludica per scoprire la città contemporanea.

Il seminario proposto si è articolato su una serie alternata di incontri/laboratori e lezioni frontali (sviluppati in circa 6 mesi), dedicati al tema della progettazione della residenza contemporanea con il principale obiettivo di sviluppare un'attitudine critico-progettuale sui temi della qualità dell'abitare. Gli incontri si sono svolti simulando un laboratorio universitario di composizione architettonica e urbana con un approccio didattico che abbraccia il metodo dell'"imparare facendo". Le lezioni teoriche hanno fornito gli strumenti preliminari necessari ad affrontare il progetto che nella sua estrema complessità ha toccato i temi della società contemporanea in evoluzione, delle dinamiche residenziali, della qualità dello spazio pubblico e della gerarchia di quello privato, dell'accessibilità e della flessibilità delle residenze e delle città, della tutela dell'ambiente attraverso la conoscenza della storia dei luoghi e della tecnologia.

Il lavoro si è concluso con una presentazione pubblica di ogni singolo progetto, con giuria e critica collettiva così da valorizzare e sensibilizzare tutto il gruppo rispetto alle scelte dei singoli progettisti.

Successivamente gli alunni e il Prof. Sergio Rizzi hanno illustrato il progetto "Cantieri e.....dintorni" che ha visto gli studenti trasformarsi in progettisti d'avanguardia, con l'idea di conservare e salvaguardare il patrimonio architettonico e la memoria storica cittadina coniugandola con soluzioni innovative per reinventare un uso diverso degli edifici.

In quest'ottica si inserisce il recupero dell'Hotel Turrutania trasformato in Museo dei candelieri la cui struttura riprogettata consenta di collegare, tramite un passaggio pedonale passante sopra la ferrovia, il centro della città con Viale Porto Torres. Gli alunni hanno inoltre progettato il recupero dell'edificio dell'Intergremio e della vecchia scuola di Sant'Apollinare. Tutte le tavole progettuali sono state donate all'Amministrazione comunale nel 2013.

Il Sindaco ha concluso la mattinata "lanciando" un concorso di idee: «Ci aspettiamo molto dalla vostra creatività – ha detto il primo cittadino – grazie alla quale crediamo si possa partire per azioni concrete».

Nicola Sanna, inoltre, ha fatto sapere, che l'Amministrazione comunale sta valutando di indire un concorso di idee, attraverso il quale raccogliere progetti e tesi di laurea realizzate da giovani studenti. L'obiettivo è assegnare alle scuole o al singolo studente un premio che potrà essere utilizzato per la prosecuzione o la conclusione del progetto stesso. In chiusura il sindaco ha proposto di impegnare i ragazzi dei geometri, durante l'estate, quali accompagnatori dei cittadini nei percorsi e sentieri naturalistici che gli stessi studenti hanno già avuto di attraversare.

Questa idea è stata accolta con grande entusiasmo dai ragazzi anche perché rafforza la collaborazione tra l'Istituto tecnico per Geometri "Devilla" e l'Amministrazione comunale di Sassari.

La prof.ssa Desole in chiusura, ha salutato gli intervenuti per aver contribuito a realizzare una mattinata di lezione svolta in modo alternativo e coinvolgente.